Notiziario Trimestrale

Notizie e appuntamenti per i Soci
della Giovane Montagna,
Sezione di Cuneo

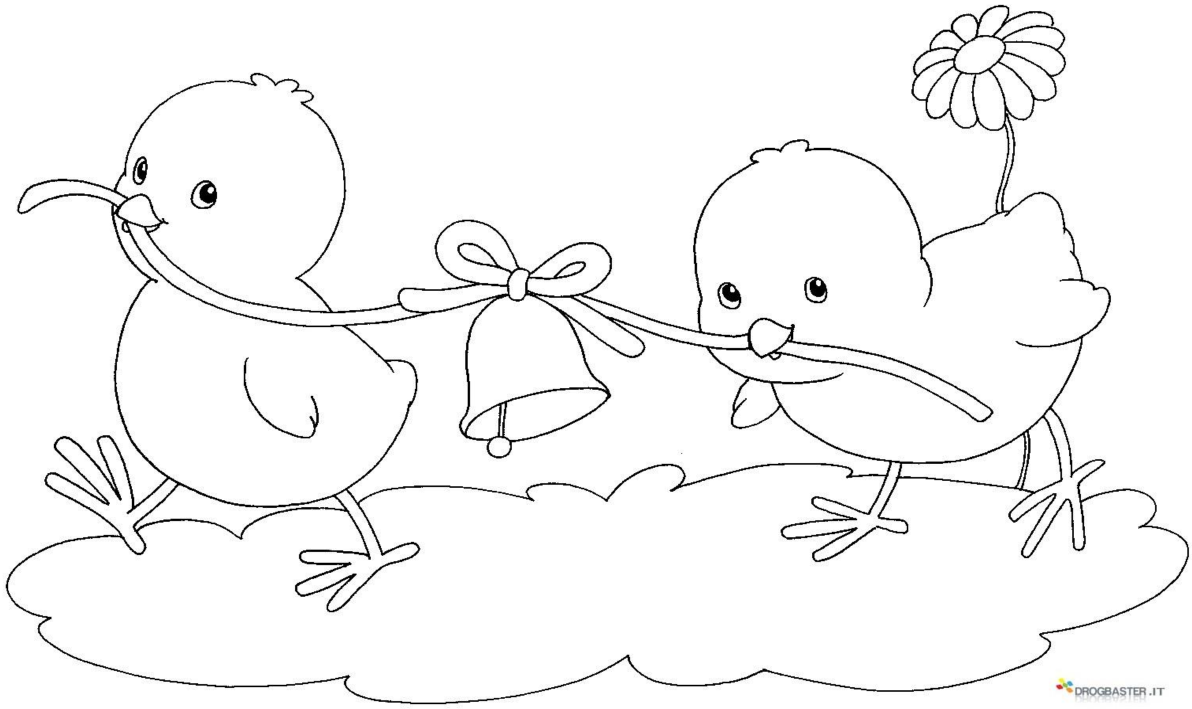
Htt://www.giovanemontagna.org

Sede: v. Fossano 25 (pz. Seminario)

Apertura: Venerdì sera (non festivi)
antecedente la gita dalle 21 alle 22,30

N°1 – Cuneo, marzo 2017

CALENDARIO APERTURA SERALE della SEDE.
Ricordiamo che la Sede è aperta il venerdì sera, ma solo in occasione delle attività previste nel fine settimana o di altri avvenimenti che si presenteranno nel corso dell'anno sociale.
Venerdì: **apertura 31 marzo – 7 – 21 – 28 aprile – 5 – 12 – 19 – 26 maggio – 16 – 23 – 30 giugno**



A tutti i Soci, Amici e Simpatizzanti, Auguri di Buona Pasqua.

°°

Dalle Riunioni del Consiglio ……….

….. della Presidenza Sezionale – Nelle riunioni del Consiglio di Presidenza Sezionale, che si sono svolte nell'ultimo trimestre (2016/2017), sono state prese delle importanti decisioni:
- nell'ultima riunione del 2016 è stato deciso di devolvere due contributi di 500 € cadauno, uno ai terremotati tramite l'Associazione Voceto di Amatrice (su indicazione della sezione di Roma) e uno alla Caritas Diocesana che assiste le famiglie della nostra città.
- nella prima riunione del 2017 altre due iniziative sono state prese: nella ex canonica attigua alla Casa Alpina di Tetto Folchi il ripristino della vecchia apertura che collegava il locale cantina con il locale bagni/docce per permettere l'utilizzo dei servizi nel periodo invernale (attualmente non è possibile usare questi servizi quando c'è la neve). La ristrutturazione della piccola toilette al piano dell'alloggio, dove lo scorso anno sono state ripulite le due stanzette e la messa in sicurezza del relativo balcone.
- La seconda iniziativa è di partecipare al bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per ottenere un contributo per la costruzione di un WC esterno al bivacco Valmaggia (particolarmente necessario).

(N.d.R.) – Per quanto riguarda il contributo: successivamente alla decisione del Consiglio, è stato contattato il Comune di Acceglio, che ha approvato questa nostra iniziativa. Sono stati preparati i documenti necessari e inviati alla Fondazione entro il 28 febbraio, data di chiusura del bando. Inoltre con il Comune è stato formalizzato che la Sezione di Cuneo gestirà a titolo gratuito per dieci anni il Bivacco.

….. della Presidenza Centrale – Nel corso dell' ultima riunione un punto è stato particolarmente esaminato: l'età avanzata dei soci in diverse sezioni (nostra compresa).

Alcune domande si sono posti i presenti: Quali proposte possiamo proporre per coinvolgere i giovani? Come affrontare questo problema a livello di sezione? Quali appuntamenti possono interessare i giovani? Tutti sono comunque d'accordo sull'importanza delle attività che svolge la Commissione Centrale.

Dal dibattito che segue sono emerse alcune idee: Predisporre un calendario gite con attività diversificate in modo da favorire una partecipazione più ampia (es. presentare una gita con itinerari diversi).
Divulgare all'esterno cosa fa la nostra Associazione, come giornali locali, serate culturali (invitare personaggi noti, nelle scuole, ecc.). Organizzare corsi (es. escursionismo, scialpinismo, ecc.).
Puntare sulle famiglie giovani. Aiutare le famiglie in modo che i figli o nipoti possano partecipare alle attività proposte (es. G.M. Giovani).

E' comunque molto utile (e funziona) il passaparola. Se un socio giovane si trova bene all'interno dell'Associazione coinvolge altri coetanei. Affidare a loro qualche responsabilità.
Comunque nelle sezioni scarseggia lo spirito di sacrificio, il desiderio di impegnarsi, credere nelle cose che si fanno, l'attenzione all'altro socio, l'attaccamento e la trasmissione dei valori.

Alla fine viene fatta una proposta indicata come "Strategia per i Giovani", una giornata di confronto fra tutti i Presidenti delle sezioni per uno scambio di esperienze.

°°°

Serate Culturali

<u>Venerdì 21 aprile</u> – Sede, ore 21,15: Presentazione del DVD

"Fuga sul Kenia" rielaborazione di Ilio Grassilli, della sez. di Roma,

del documentario "Doppio sogno all'Equatore" di Carlo Alberto Pinelli

E' da quegli sguardi lanciati alla cima ……..
tentare una fuga per non raggiungere casa …

Felice BENUZZI, protagonista di questa carrellata cine-fotografica, sin da giovanissimo si dedica all'alpinismo nella Alpi Giulie (con Emilio Comici), nelle Dolomiti e nelle Alpi Occidentali.

Si laurea in giurisprudenza e svolge un'intensa attività sportiva. Nel 1939 viene nominato Funzionario Coloniale e destinato ad Addis Abeba. Nel 1941, quando l'Etiopia è occupata dagli inglesi, viene fatto prigioniero ed avviato in Kenia nel campo di prigionia di Nanyuki. Con due compagni, progetta e realizza la fuga dal campo con l'obiettivo di scalare il Monte Kenia. Conquisteranno nel mese di febbraio del 1943 Punta Lenana (4985 m). Al ritorno si consegnano alle Autorità. Rientrato in Italia dopo la guerra, intraprende la carriera diplomatica sino a diventare Ambasciatore a Montevideo (Uruguay).

<u>Venerdì 12 maggio</u> – Sede, ore 21,15:

***Enea Fiorentini**, della sezione di Roma, presenta il libro:*

"I sentieri della Via Francigena in Valle d'Aosta"

Enea illustrerà le origini e il tracciato che attraversa la Valle d'Aosta, dal Colle del Gran San Bernardo a Point-Saint-Martin. Il tratto storico della valle che congiunge le vie che provengono dalla Svizzera con quelle che dal Piemonte proseguono sino a Roma. Mostra una grande varietà di ambienti naturali, di montagne che contornano le zone toccate dalla Via e monumenti storici.

La Via Francigena è l'antica via medioevale che univa Canterbury a Roma e ai porti della Puglia, quando il pellegrinaggio nella città eterna, in visita alla tomba dell'apostolo Pietro, era una delle tre "peregrinationes maiores" assieme alla Terra Santa e Santiago di Compostela. Riscoperta da studiosi di percorsi sacri, dal 1994 è stata dichiarata "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa".

Vi aspettiamo numerosi a queste interessanti serate

CASA ALPINA "FORNARI-DUVINA" a TETTO FOLCHI

Cari Soci/e la primavera si avvicina e con essa arriva il tempo delle uscite e merende "fuori porta": vorremo ricordavi che la casa di Tetto Folchi è a disposizione di tutti i soci. Come già riportato nel Notiziario dell'anno passato, la bella casa si presta ottimamente per varie feste: incontri famigliari ecc… come è già stata usata qualche volta. Pertanto Vi rinnoviamo l'invito ad usurfruirne anche solo per trascorrere un fine settimana in tranquillità. – Se decidete di utilizzarla, per prenotazioni, potete telefonare al ***348.735.2948 – Renato FANTINO. Vi aspettiamo****.*

NOTA INFORMATIVA per le ISCRIZIONI alle gite dove è necessario il versamento della quota di partecipazione.

I soci che non possono andare in sede il venerdì sera, perchè sono impediti ad uscire o abitano fuori Cuneo possono, dal momento che leggete questa nota, dare la propria adesione con versamento della quota di partecipazione presso il negozio di fotografie:

CIRIBIRIG.I' di corso Nizza 72 – Cuneo *(figli della socia Rossella Pretto).*

Ricordiamo che questa possibilità vale solo per i soci nelle condizioni su riportate, è sempre gradita la presenza in sede nei venerdì quando è prevista l'apertura.

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

PROPOSTE per i MESI da APRILE a GIUGNO

Sabato 1 aprile – Cicloturistica: CUNEO / CARRU' (MTB)

La gita si svolge nel tratto di pianura che da Cuneo porta al piccolo Santuario di Sant'Anna, qualche kilometro prima di arrivare a Carrù.

Il percorso si snoda principalmente su strade secondarie e/o piste ciclabili passando attraverso Margarita, San Biagio, Morozzo, Crava, Carleveri, Magliano Alpi.

La gita è impegnativa prevedendo circa 65 km di percorrenza totale e si svolge interamente su terreno asfaltato.

Località di partenza ……: piazzale della Costituzione (Cuneo) – **ore 9,30**

Informazioni ed Iscrizioni in SEDE, oppure telefonate ai Coordinatori: **entro venerdì 31 marzo**
Marco MONTALDO, telefono 335.252.453 – Alfonso ZEREGA, telefono 342.512.6553

Domenica 9 aprile – Anello parziale del BRIC ARCETT (1628 m) – Valle PO – (E)

Facile percorso su strada sterrata in un bosco fino al Pian del Lupo (1300 m) dove si può ammirare il Monviso. Il percorso diventa panoramico verso Pinerolo e la pianura. Sulla via del ritorno si possono ammirare alcuni torrioni. Tornati al Pian del Lupo si chiude l'anello e si torna alle macchine.

Località di partenza ……: Agliasco (Paesana) – 1020 m
Dislivello …….....: 600 m circa
Tempo dell'intero percorso …...: 4,30 / 5 h
Mezzo di trasporto ……: Auto private

Informazioni e sollecite iscrizioni in SEDE oppure telefonate ai Coordinatori, **entro venerdì 7 aprile**
Giuseppe MIRRA, telefono 334.580.8042 – Stellina FALCO, telefono 0171.611.154

Lunedì 17 aprile (Pasquetta) – Incontro di Primavera a Tetto Folchi (E, C,)

La nostra casa *"fuori porta"* c'è, a Tetto Folchi di Vernante è pronta a ospitarci per il tradizionale incontro di primavera, con la classica polenta e intingoli vari. I partecipanti alla polentata sono invitati a portare **SOLO le BEVANDE**.

Dato il probabile innevamento in zona, i commensali, in attesa che la cucina prepari i vari intingoli, possono trascorrere la mattinata organizzando una gita escursionistica con o senza le ciastre.
Appuntamento per tutti alle **12,30** ai Folchi per il pranzo.

Gli organizzatori vi aspettano in molti.

Informazioni ed Iscrizione in SEDE oppure telefonate ai Coordinatori, **entro mercoledì 12 aprile**
Anna TESTA, telefono 0171.411.150 – 340.230.0471 / Stella SERRA, telefono 333.174.8366

Martedì 25 aprile – I° Giornata con i GIOVANI: ANELLO della LAUSA (Entracque) - E

VOGLIAMO PROVARE!!! – Nell'attuale calendario gite sono state inserite due escursioni per interessare i Giovani. Sono escursioni semplici e anche divertenti per far conoscere l'associazione e favorire la loro partecipazione. E' una prova che vogliamo fare con la speranza di iniziare un cammino con nuovo

entusiasmo. Ci occorre però la vostra collaborazione, in particolare di chi frequenta più assiduamente le nostre gite con il passaparola o cercando di coinvolgere i propri figli e nipoti. Provate ad aiutarci.

E' previsto un percorso ad anello in mezzo ai larici, pini, faggi e cespugli di lavanda, di ginepro durante il quale i giovani dovranno prestare attenzione alla mappa che verrà loro consegnata alla partenza.

Se le condizioni meteo lo permetteranno ci addentreremo nella Gorgia della REINA, caratteristica ed impressionante spaccatura tra pareti strapiombanti dove soffia un fresco venticello.

Al termine del percorso ci sarà una sorpresa per tutti i bimbi e giovani partecipanti.

NB: Questa gita, dedicata ai Giovani, è aperta a TUTTI.

L'assicurazione Infortuni dei minori di anni 16 è a carico della Sezione

Località di partenza: …….: Entracque – Cappella del Bealetto (900 m)
Dislivello …….: 450 m circa
Tempo di percorrenza ….: 5/6 h (soste comprese).
Mezzo di trasporto ..……: Auto private

Informazioni ed iscrizioni in SEDE oppure telefonate ai coordinatori, **entro venerdì 21 aprile,**
Anna MONDINO e Anna TESTA, telefono 340.230.0471 – 0171.411.150

Domenica 30 aprile – Anello di Cap FERRAT (E)

Gita dedicata a coloro che amano cercare un po' di tepore dopo il lungo inverno.

Itinerario: da Beaulieu sur Mer si segue il sentiero litoraneo che passa a Cap Ferrat, e poco oltre tra stupende ville con una breve deviazione si arriva nei pressi della piccola Cappella di Saint-Hospice ove si trova una statua della Madonna alta 12 m costruita a scopo votivo per ordine di Madame et Monsieur Gal nel 1903 dallo scultore milanese Tranquillo Galbusieri. Si prosegue poi in mezzo agli scogli e doppiata la punta del Cap si arriva al faro situato sulla Pointe Malalongue. Quest'opera maestosa costruita sotto il regno Sardo nel 1827 fu distrutta dai Tedeschi nel 1944 e ricostruita nel 1951. Doppiato il Cap Ferrat tra falesie calcaree e stupende insenature si arriva alla spiaggia di Passable nei pressi della quale verrà a prenderci il pullman.

Luogo di partenza ……. : Beaulieu sur Mer
Dislivello …….. : 150 m
Tempo dell'intero giro …….. : 4 / 4,30 h
Mezzo di trasporto …… : Pullman

Informazioni ed Iscrizioni in SEDE, oppure telefonate ai Coordinatori: **entro mercoledì 26 aprile**
Renato FANTINO, telefono 348.735.2948 – Francesco CASTELLINO, telefono 328.897.3141

Domenica 7 maggio – Sentiero della LIBERTA' da Venasca al Santuario di Valmala (E)

Con un accompagnatore dell'A.N.P.I.di Verzuolo (Valle Varaita), ci si avvia in un suggestivo itinerario in zone un tempo percorse dai partigiani.

L'appuntamento è a **Venasca in piazza Martiri alle ore 8.30** e, dopo 5,5 km. di strada asfaltata, si raggiunge la borgata Rulfa dove si parcheggiano le auto. A questo punto ci si avvia su un sentiero attraverso i boschi che ci porterà al Santuario di Valmala (1379 m), passando da Pian Pietro.

Al ritorno il percorso potrà essere leggermente variato.

Località di partenza ….. : La Rulfa (Venasca) 1041 m
Dislivello ……. : 338 m.
Tempo del percorso … : 2,30 / 3 h
Mezzo di trasporto ……: Auto private

Informazioni ed Iscrizioni in SEDE oppure telefonare ai Coordinatori, **entro venerdì 5 maggio:**
Lucia PASERI, telefono 339.380.1232 – Vilma CICOTERO, telefono 339.112.1077

Sabato 13 maggio – Cicloturistica: Anello di VALGRANA (MTB)

Partenza come al solito dal piazzale della Costituzione **alle ore 10**, attraversato il ponte sullo Stura prenderemo verso Cerialdo, proseguiremo per via del Passatore, verso San Bernardo e per via Prata che ci porterà alle porte di Caraglio. Dopo una breve inversione ci inoltreremo verso la periferia di Bernezzo e da lì prenderemo una tranquilla strada panoramica ai piedi della collina che ci porterà prima alla Vallera e successivamente a Valgrana. Qui faremo tappa alimentare e caffè. Rinfrancati e riposati riprenderemo la strada verso Bottonasco con possibile fermata alla Cascina Rosa per eventuali acquisti. Arrivati a Caraglio prenderemo via Macagno che ci riporterà al Passatore e successivamente a Cuneo.

Informazioni ed Iscrizioni in SEDE, oppure telefonate ai Coordinatori: **entro venerdì 12 maggio**
Marco MONTALDO, telefono: 0171.697.467 – Alfonso ZEREGA, telefono: 342.512.6553

Domenica 14 maggio – Anello MADONNA delle PIAGGE da Robilante (E)

Un'escursione carina a due passi da casa

Quel bellissimo pianoro detto Le Piagge sopra Robilante lo conoscete tutti, ebbene noi vorremo proporvi un bel anello con partenza e arrivo a Robilante. La gita inizia un su strada sterrata per poi continuare

su sentiero e con uno strappo finale si arriva al panoramico Colle (1354 m). Poi con una breve salita arriviamo alla Madonna della Luce (1426 m) in posizione panoramicissima sui monti e sulla pianura. Il ritorno avverrà per un altro versante passando per dei bei "tetti" restaurati tra cui un casotto (rustica costruzione utilizzata come deposito per le foglie secche) ancora con il tetto di paglia.

Località di partenza …….. : Robilante (685 m)
Dislivello …… : 700 m circa
Tempo di totale giro ..…….. : 4 / 4,30 h
Mezzo di trasporto …… : Auto private

Informazioni ed Iscrizione in SEDE oppure telefonate ai Coordinatori, **entro venerdì 12 maggio:**
Renato FANTINO, telefono: 348.735.2948 – Elsa PEPINO, telefono 338.954.3248

Domenica 21 maggio – Anello delle "MADONNE" in Valle Grana (E)

Lasciate le auto in piazza di Monterosso Grana attraversiamo il torrente su un bellissimo ponte in direzione dei ruderi del Castello, da qui una bella mulattiera in mezzo ai boschi ci permette di salire sino al Santuario della Madonna della NEVE.

Ritorniamo alle auto e ci portiamo a PRADLEVES. Davanti al Comune parcheggiamo le auto. Proseguiamo a piedi in direzione della Borgata Teliè e del piccolo Santuario della Madonna degli Angeli. Giunti alla Cappella (1132 m) sostiamo nell'area pic-nic per il pranzo.

Per il ritorno a Pradleves seguiremo un percorso ad anello. Riprendiamo le auto e ci trasferiamo a San Pietro di Monterosso per visitare il Museo degli "Antichi Mestieri".

Per chi non l'ha mai visto, MERITA, garantisce Adriano. Buona Gita.

Località di partenza …….: Monterosso Grana / Pradleves
Dislivello ……..……: 700 m
Tempo di salita ……...: 2 / 2,30 h
Mezzo di trasporto …..……: Auto private

Informazioni ed Iscrizioni in SEDE, oppure telefonate ai Coordinatori: **entro venerdì 19 maggio**
Adriano GOLETTO, telefono – Renato FANTINO, telefono 348.735.2948

Domenica 28 maggio – Benedizione degli Alpinisti e Attrezzi – org. Sez. Pinerolo (E)

Al Forte di Fenestrelle

il Forte

Il Forte è la struttura fortificata più estesa d'Europa, seconda nel mondo solo alla Muraglia Cinese. Venne eretto nel corso del XVIII e del XIX secolo, si estende nella valle Chisone per cinque chilometri ed è composto da diversi elementi: **tre Batterie, tre Forti e due Ridotti**.

A volere la costruzione di questo gigante in muratura, a volte addirittura chiamato con il nome di **grande muraglia piemontese** proprio a indicare le sue dimensioni, fu re Vittorio Amedeo II.

Lo scopo di una tale opera era essenzialmente difensivo: la fortezza si sviluppa lungo quello che una volta era il confine italo-francese. I lavori per la costruzione del complesso difensivo si protrassero dal 1728 al 1850 e il risultato superò ogni aspettativa: non esisteva all'epoca, nella storia dell'architettura difensiva, una simile opera.

Sarà questa storica località ad accogliere i soci delle sezioni occidentali per l'annuale incontro organizzato dalla sezione di Pinerolo. Il programma della giornata prevede:

Ore 8,30 Ritrovo al posteggio del Forte
Ore 9,30 Visita guidata al Forte secondo il programma:
"UN VIAGGIO AFFASCINANTE DENTRO LE MURA".
Ore 13 Pranzo .
Ore 15 Santa Messa nella chiesa del Forte.
Ore 16 Commiato e saluti.

COSTI: Pranzo e visita guidata € 20 più il costo del viaggio.

Mezzo di trasporto ……..: Pullman (con numero adeguato di partecipanti)

Informazioni ed Iscrizioni in SEDE oppure telefonare, **entro venerdì 28 aprile a:**
Anna TESTA, telefono 0171.411.150 – 340.230.0471

Sabato 3 / Sabato 10 giugno – Trekking nel Cilento (E)

Esauriti in breve tempo i 36 posti disponibili, la "macchina" organizzativa si è messa in moto. La Cooperativa "Naturaliter" ha effettuato le prenotazioni in loco e tutti i partecipanti hanno la loro sistemazione.

Il viaggio verrà effettuato in treno (Italo) da Torino Porta Nuova a Salerno (a.r.). Per comodità la stazione di Torino sarà raggiunta in pullman (così come il ritorno per rientrare a Cuneo).

Da Salerno il trasferimento sarà in pullman sino a Santa Maria di Castellabate, nostra base per la prima parte del trekking.

I costi, in via di definizione, e l'orario di partenza verranno comunicati direttamente agli interessati.

SALDO – (comprensivo di un'assicurazione infortuni integrativa) da versare in SEDE, inderogabilmente nelle seguenti date: venerdì sera 19 maggio (dalle 21 alle 22,30) oppure domenica 21 in occasione della gita a calendario.

Informazioni in SEDE oppure telefonate ai Coordinatori:
Anna TESTA, telefono 340.230., 0171.411.150 – Stella e Andrea GREBORIO, telefono 333.174.8366

Giovedì 15 a Domenica 18 giugno – G.M. Giovani

Il quarto raduno per i giovani soci G.M., organizzato dalla Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo, si svolgerà quest'anno nel cuore delle Dolomiti Orientali, nell'Alta Pusteria.

La partecipazione sarà riservata ai soci giovani di tutte le sezioni della Giovane Montagna, con età compresa tra i 6 e 18 anni.

Il programma, in fase di preparazione, prevede attività diversificate in base all'età e all'attitudine dei giovani partecipanti, che alloggeranno in strutture ubicate in località diverse: Versciaco e Dobbiaco.

Maggiori dettagli, non ancora pervenuti, saranno comunicati in seguito ai partecipanti.

Informazioni ed iscrizioni in SEDE oppure telefonate a:
Cesare ZENZOCCHI, telefono 342,744.0616

Domenica 18 giugno – Monte ANTOROTO (2144 m) da Valdinferno (E)

La prima vetta alpina dei monti liguri

Il monte Antoroto di origine sedimentaria, che è la caratteristica geologica delle Alpi Liguri è un punto panoramico di straordinario interesse.

Vista dalla cima del monte Antoroto

Poco oltre Garessio, verso Ormea, in valle Tanaro, abbandoniamo la statale 28 e ci inoltriamo nella Valdinferno. Il nome del paese, narra la voce popolare, fu variato da Napoleone in un inverno aspro e freddo, quindi non ci facciamo impressionare e ricordiamo che questa in passato fosse Valparadiso.

Lasciamo i boschi di castagno per giungere, dopo circa 6 km dal bivio, al borgo. percorriamo ancora un tratto di strada sterrata e parcheggiamo nei pressi della borgata Mulattieri (1478 m) e ci incamminiamo.

Percorriamo la via fino alle case, e lì notiamo un sentiero che si inerpica verso il rifugio Savona; un altro sentiero, il nostro, procede in piano verso la fine della borgata. Superiamo una fontana lasciandoci alle spalle, a destra, la casa di Giorgetto Giugiaro. Il sentiero è comodo e si snoda fra i pascoli, si addentra nel bosco e inizia a salire.

La traccia ben presto sbuca oltre gli alberi e, attraverso una zona prativa raggiunge Colla Bassa (1846 m).

La vallata si apre verso la Valcasotto, in basso vediamo il Rifugio Manolino.

Abbiamo attorno le cime del Monte Grosso e delle Panne. Ci avviamo seguendo il sentiero che prosegue a sinistra e, dopo un piccolo tratto piuttosto dolce iniziamo a salire tra cespugli bassi e fioriture rigogliose fino a raggiungere la cima (mt.2148). Ci appare ad un tratto la Val Tanaro con il suo fiume e Ormea. Abbiamo di fronte l'Armetta, a sinistra il Galero e a destra i Monti Liguri con il Frontè e il Saccarello. Lontano possiamo indovinare gli uliveti di Lucinasco.

Al ritorno, tempo permettendo, è possibile passare dal Rifugio Savona.

Località di partenza ……..: borgata Mulattieri (1478 m)
Dislivello ……: 670 m circa
Tempo totale (a.r.) ……..: 5,30 / 6 h
Mezzo di trasporto ……..: Auto private

Informazioni ed Iscrizioni in SEDE oppure telefonare ai Coordinatori, **entro venerdì 16 giugno:**
Mario MORELLO, telefoni 0174.45932 / 338.605.3179 – Giuseppe MIRRA, telefono 334.580.8042

Sabato 24 e Domenica 25 giugno – II° Giornata dedicata ai GIOVANI

Nonni e Nipoti al Villaggio Indiano Tatanka - *Trekking con gli alpaca* (E + Eb)

E così un giorno dopo l'altro o una gita dopo l'altra, siamo giunti alla seconda giornata escursionistica con i Giovani. Augurandoci che siano tornati entusiasti dalla prima, proponiamo questo fine settimana presso un caratteristico villaggio indiano e alla domenica il trekking con gli alpaca. Programma:

il villaggio indiano

SABATO 24 – La sera cena e pernotteremo all'insegna dell'avventura presso il villaggio – Campeggio LOU DAHU – a Marmora nelle tende indiane "teepee"da 4/6 posti. Dormiremo su un tavolato di legno, ricoperto da una stuoia e da un materassino (tipo palestra).
Occorre portare il sacco a pelo o coperta e un piccolo cuscino.
Considerato l'accesso al campeggio con l'auto ognuno potrà munirsi di tutto l'occorrente.

DOMENICA 25 – trekking con gli ALPACA (MairALPaca) di Canosio. Saremo accompagnati dall'allevatore Filippo Reineri nel Bosco delle Fate: ci farà conoscere un nuovo modo di camminare in montagna. Gli alpaca sono cugini dei lama e vivono abitualmente sulle alte vette del Perù e della Bolivia. Sono affettuosi e curiosi, amano passeggiare in compagnia. Conquisteranno la simpatia di grandi e piccini, camminando al nostro fianco sui sentieri del bosco e lasciandosi condurre con la cavezza. Ricordarsi di portare acqua, pranzo al sacco, abbigliamento "a cipolla" e scarponcini alti. La durata potrà subire variazioni a seconda dell'andamento del gruppo e dell'andatura degli animali … non sono dei robot! Prezzo in corso di definizione per cena, pernottamento e prima colazione.

Ritrovo e partenza da Cuneo, piazza della Costituzione ore 16

Località di partenza …….: Canosio (1283 m)
Dislivello ……: 300 m circa
Durata ……: 4 ore circa
Mezzi di trasporto ……: Auto private

Informazioni ed Iscrizione in SEDE oppure telefonate al Coordinatore, **entro venerdì 16 giugno**
Anna TESTA, telefono 0171.411.150 – 340.230.0471

Sabato 1 luglio – Cicloturistica CUNEO / AISONE (MTB)

Partenza dal **Piazzale della Costituzione verso le ore 9,30**. Ci portiamo a San Rocco Castagnaretta, attraversiamo la tangenziale al semaforo con corso Alcide de Gasperi, passiamo davanti al cimitero e ci portiamo verso la zona industriale vicino alla discarica dei rifiuti passando per via Candela.

Giunti a Borgo ci immettiamo lungo via dei Boschi arrivando a Piano Quinto. Poco più in avanti iniziamo la strada militare (Provinciale 337) che ci porta a Festiona prima e di fronte a Demonte.

Proseguendo giungiamo a Fontan e qui prendiamo verso Perdioni e Forani. Con un ultimo sforzo arriviamo ad Aisone presso il centro di sci da fondo, meta della nostra gita. Qui provvederemo al nostro pranzo. Il ritorno è previsto sempre con lo stesso itinerario dell'andata.

Informazioni ed Iscrizione in SEDE oppure telefonate ai Coordinatori, **entro venerdì 30 giugno:**
Alfonso ZEREGA, telefono: 342.512.6553 – Marco MONTALDO, telefono: 0171.697.467

Domenica 2 luglio – Anello Colle ORGIALS / Colle dei MORTI dal Colle Lombarda (EE)

Passo dell'Orgials

Da Cuneo si risale la valle Stura, fino al bivio per S. Anna di Vinadio, si raggiunge la strada del colle della Lombarda, da dove a quota 2273, inizia la nostra gita.

Ci si incammina in direzione del colle Orgials, 2600 m, a quota 2328 incrociamo il bivio per il colle dei Morti che scorrerà sotto i nostri piedi sulla via del ritorno.

Dal colle Orgials con una lunga discesa, (1000 m, circa) costeggiamo i laghi della Valletta, 2285 m, il rifugio Città di Ceva al Malinvern, 1839 m, e ancora giù in direzione del bivio per il lago sottano d'Aver, che raggiungiamo, partendo da 1647 m, con 480 m di salita, raggiunto il quale sosteremo per il pranzo, a 2127 m.

Consumato il “frugale pasto”, 348 m di dislivello ci aiuteranno a digerire, e a raggiungere il colle dei Morti a 2475 m. In discesa andiamo a doppiare, il bivio a mt.2328, per il colle Orgials, terminando l’anello da dove si era partiti a 2273 m.

Gita impegnativa, per buone gambe. Non ci sono difficoltà tecniche, ma dislivello e sviluppo sono importanti. Buon cammino a tutti.

Località di partenza ……..: Strada Colle delle Lombarda (2273 m)
Dislivello ……: 1200 m circa
Tempo totale (a.r.) ……..: 6 / 7 ore
Mezzo di trasporto …….: Auto private

Informazioni ed Iscrizioni in SEDE oppure telefonare ai Coordinatori, **entro venerdì 30 giugno:**
Valter MARABOTTO, telefono: 340.526.2253 – Anna MIGLIORE, telefono: 349.166.2917

Sabato 8 / Domenica 9 Luglio – Conca delle CARSENE (E)

“la storia della terra raccontata dalle rocce”

Capanna Morgantini

Con la guida naturalistica Enzo Resta alla ricerca degli Ammoniti (Fossili di Conchiglie) nella Conca delle Carsene. La Conca, deve questo nome per la sua forma, è uno splendido esempio di altopiano gladio-carsico, con vaste superfici di roccia nude arrotondate, solcate e sforacchiate da crepacci e inghiottitoi dalla deriva dei ghiacciai preistorici. Numerose le cavità naturali (grotte) visitate ogni anno da speleologi. L’intera area ospita una flora eccezionalmente ricca.

Per agevolare una maggiore partecipazione dei soci è previsto l’anticipo della partenza a sabato pomeriggio con pernottamento alla Capanna Morgantini (non custodita) a 2237 m.

Posti disponibili 20, è necessario portare: sacco a pelo o coperta, le vivande per cena, colazione e pranzo al sacco per la domenica.

Prezzo forfettario 15 €, per pernottamento e uso cucina. **Prenotazioni entro il 30 giugno.** Programma e tutti i dettagli saranno pubblicati sul prossimo notiziario.

Informazioni in SEDE oppure telefonate al Coordinatore:
Anna TESTA, telefono 340.230., 0171.411.150

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

Le CRONACHE delle ATTIVITA’ SVOLTE

Domenica 4 dicembre – Piloni in Regione IMPERIALE da Roccavione di Mitiku Degu

La giornata limpida e serena è ideale per l’itinerario scelto da Renato Fantino, che si svolge per gran parte sulla dorsale spartiacque tra i comuni di Roccavione e Boves e permette di ammirare il panorama di montagne circostanti e di scoprire dei Piloni edificati del 700 e 800. Molti del gruppo della Giovane montagna hanno aderito alla gita.

Pilone del Moro

Il percorso parte in località Dormiosa, conosciuta come ”Regione Imperiale”: qui la tradizione vuole che passasse la via romana “Imperia” che portava al mare scavalcando il Monte Cornio (Colle di Tenda). Imbocchiamo un sentiero che sale attraverso boschi di castagno e si snoda sulla dorsale della collina e dopo alcuni tornanti giungiamo al Pilone detto dell’Arnosità. Da qui la vista appaga la dura salita appena compiuta. Sotto di noi c’è Roccavione con l’imbocco della valle Vermenagna, e poi in alto lo sguardo spazia dalla maestosa Bisalta (all’estrema sinistra) alle montagne sopra Limone Piemonte da cui spicca Rocca dell’Abisso; di fronte a noi l’Argentera ed il Monte Matto sino ad arrivare sulla nostra destra al maestoso Monviso e, sullo sfondo, la catena delle Alpi Valdostane.

Dopo esserci goduti questo bellissimo panorama possiamo continuare la passeggiata in mezzo al bosco e, seguendo il sentiero sullo spartiacque, dopo molti saliscendi, arriviamo sulla sommità del Bric Berciassa (962 m) con l’omonimo Pilone. Qui è il punto più panoramico del percorso.

Dopo aver spaziato con la vista, scendiamo lungo una

dorsale e giungiamo ad un'altra sommità presso la quale troviamo il cosiddetto "Buco di Maria Giovanna" o "Buco d'la Reina Giana": si tratta di una cavità della roccia, parzialmente ricoperta di vegetazione nella quale, dice la leggenda, Maria Giovanna gettava i suoi nemici o coloro che la contraddicevano. Continuando la discesa per ripidi tratti, arriviamo ad un avvallamento e, percorrendo la dorsale, giungiamo al Colle della Bercia ed omonimo Pilone. Successivamente, dopo alcuni saliscendi e, risalita l'abetaia, giungiamo alla casetta in legno posta sulla sommità, punto d'arrivo di uno skilift artigianale e, dopo una salita, seguendo il sentiero, arriviamo al Pilone della Battaglia nel comune di Robilante a 981 m non particolarmente interessante dal punto di vista panoramico, e Pilone di San Grato.

Dopo aver pranzato, alcuni di noi raggiungono, con un breve percorso, un cippo detto "dei Tre Confini" perché proprio in questo punto si incrociano i confini dei comuni di Roccavione, Robilante e Boves ed il Pilone del Moro. Ripreso il gruppo ,scendiamo direttamente al Pilone della Bercia e da qui, con una mulattiera con ampi tornanti, arriviamo a Tetto Noisa Soprano e raggiungiamo la strada asfaltata dove troviamo le nostre macchine.

Ringraziamo Renato per la bellissima gita che ci ha permesso di godere di panorami stupendi.

Venerdì 16 dicembre – Serata Auguri Natalizi di Giuseppina Allione

Anche quest'anno, come è ormai tradizione, ci siamo trovati in molti il 16 Dicembre per scambiarci gli auguri di Natale. Apre la serata, come sempre, la celebrazione della Santa Messa nell'accogliente cappella dei salesiani celebrata da Don Mauro che con poche, ma appropriate parole ci dà dei preziosi spunti di meditazione.

Scendiamo poi nel salone dove alcuni soci volenterosi hanno preparato i tavoli in foggia natalizia e dove ci attende un ricco buffet stracolmo di leccornie sia salate che dolci.

Non poteva mancare la lotteria con numerosissimi premi a sorpresa; inoltre quest'anno c'è stata una piacevole novità. Sono stati sorteggiati otto tesseramenti annuali e quindi gli otto vincitori hanno potuto usufruire del bollino gratis per l'anno 2017.

Purtroppo il tempo è sempre tiranno e più la compagnia è piacevole e festosa, più passa velocemente. La serata si è conclusa con uno scambio di AUGURI! AUGURI! AUGURI! lasciando a coloro che si prodigano per la riuscita della serata l'onere di lasciare il salone perfettamente a posto.
Un caloroso grazie a tutti.

Domenica 1 gennaio – Iniziamo insieme…chi ben comincia… di Franca Bramardi

a PIATTA SOPRANA, frazione di Montemale

Dopo aver posteggiato le auto a Montemale, ci incamminiamo per raggiungere la meta, PIATTA SOPRANA (1143 m). E' una giornata splendida, il cielo azzurro, la temperatura mite, le montagne innevate intorno a noi mi fanno pensare che l'anno nuovo si presenta in maniera favolosa. Lungo il percorso ci fermiamo ad ammirare presepi, decorazioni natalizie varie, Babbo Natale su una slitta trainata da un cervo, dinosauri sapientemente ricavati da rami di alberi; non ci si può annoiare. Dopo un'ora e mezza di cammino, arriviamo alla chiesa di Piatta Soprana eretta nel 1860 per espresso desiderio della MADONNA che apparve a una ragazza di nome MARIA.

Piccolo presepio

Quel giorno era il 5 AGOSTO e aveva nevicato, per questo motivo fu dedicata alla MADONNA della NEVE. Accanto c'è anche un pilone votivo restaurato a più riprese per volontà dei massari e degli abitanti. Per il pranzo sostiamo davanti a una casa ben esposta al sole, dove su un rimorchio abbiamo appoggiato leccornie di ogni genere, dal salato al dolce, al vino rosso e bianco. Che bella tavolata e che bella compagnia! Al ritorno ci fermiamo a gustare un buon caffè al rifugio "LA SCOLA", che come si può immaginare era la vecchia scuola della frazione, adesso ristrutturata.

Abbiamo iniziato bene l'anno e colgo l'occasione per ringraziare chi ha contribuito a rendere piacevole questa giornata e rinnovo gli auguri per un fantastico 2017 a tutti gli iscritti della GIOVANE MONTAGNA.

Domenica 15 gennaio – Con le ciastre

La relazione non è pervenuta

Sabato 28 gennaio – Sci in pista: attività non effettuata per le cattive condizioni del tempo.

Domenica 29 gennaio – Cima Borel – Vallone dell'Arma di Michela Meinero

Dopo un sabato umido e coperto, una bella giornata si preannuncia e siamo in tredici alla partenza da S. Giacomo di Demonte diretti alla "Comba Borrel". Calziamo subito le ciaspole anche se la neve non è così abbondante ma svolgeranno un'azione "ramponante" per il ghiaccio insidioso che si cela sotto le quattro

I partecipanti all'escursione

dita di neve fresca. Il primo tratto di strada è completamente in ombra ma la temperatura è accettabile e i tiepidi raggi del sole ci attendono ed accolgono quando si giunge nella conca che in primavera offre uno spettacolo di fioritura eccezionale e il pensiero va alle gite ed incontri avvenuti proprio in questo angolo adiacente al Vallone dell'Arma.

Il gruppetto ora si diluisce, ora si compatta e intanto si chiacchiera e gli esperti indicano il Monte Grum ,il Bram, la Punta dell'Omo, il Monte Borrel e Pera Puntua che fanno da cornice alla conca stessa. Anche qui per la verità, la neve non è così abbondante: i pendii esposti al sole ne sono privi mentre quelli in ombra sono innevati da permettere a qualche scialpinista di scendere zizzagando.

Non abbiamo una meta precisa, poco dopo mezzogiorno ci fermiamo presso una sorta di bivacco in lamiera, deposito e riparo dei margari durante l'alpeggio; prendiamo posizione su un muretto antistante per la sosta pranzo. Dopo la solita e gradevole degustazione di dolcetti vari e deliziosi, si fa una bella siesta accarezzati dal sole che si è fatto caldo, caldo. Nella preghiera prima della partenza ricordiamo gli amici che in questo periodo stanno lottando e soffrendo a causa di malattie.

Gli zaini sono pronti, la foto di rito è stata scattata, non rimane che incamminarci per il ritorno, preceduti da Alfonso che deve collaudare le ciaspole nuove, (sic). Nell'ultima parte la strada che all'andata era bianca, ora per effetto del sole è già pulita quindi togliamo le ciaspole ma il ghiaccio è in agguato e la sottoscritta fa un capitombolo da manuale ma senza danni … l'airbag ha funzionato!

Le auto ci attendono, l'escursione è terminata, i saluti si rincorrono e si scende a valle. Grazie amici, è stato piacevole rivedervi. Un grazie particolare a Renato ed Elsa.

Sabato 11 e sabato 18 febbraio – Sci in pista a Lurisia di Piero Giraudo

Queste due giornate sostituiscono quelle a calendario dell'8 e 12 febbraio annullate per cattivo tempo.

Sabato 11 eravamo quattro gatti e cioè: Anna T., Alfonso, Rosalba e in più il sottoscritto che si è cimentato con la pista dopo anni e anni di scialpinismo, ma tant'è...

Le piste a Lurisia sono ben tenute, il tempo era così così, con qualche sprazzo di sole ogni tanto. Si sale e si scende dalla cima Pigna e poi giù dalla pista lunga che va verso valle e si collega allo ski-lift in basso. Ci siamo davvero divertiti molto; i primi tre scendevano con stile impeccabile ed elegante, mentre il sottoscritto era un po' scomposto, ma si arrangiava. Così fino all'ora dello spuntino di metà giornata, quando io ho dovuto tornare giù, faticando un po' lungo il pistone che porta alla base dell'ovovia, già un pò rovinato.

Una bella giornata che si è ripetuta sabato 18, quando eravamo quattro gatti più tre e cioè: Anna T., Alfonso, Laura, Dina, Stella, Andrea e il sottoscritto. Le piste erano sempre molto belle e in più il sole che ci ha allietati dalla tarda mattinata in poi. Stavo per dimenticare: c'erano anche i quattro dell'Orsa ... e cioè tre signore guidate dal Signor Mario; con le ciastre ai piedi hanno affrontato l'erta e ... difficile salita dall'albergo fino alla cima Pigna.

Insomma, due giornate belle e spensierate, con un buon esercizio fisico e con un panorama ampio e piacevole, a parte lo smog della pianura. Grazie a chi ha organizzato le due giornate che speriamo di ripetere ancora.

Venerdì 17 febbraio – Serata in Sede:

Kenya, viaggio di conoscenza e solidarietà di Dina Ghibaudo

Non vi nascondo la mia preoccupazione per la difficoltà che provavo nel condividere con voi questo viaggio. In mio soccorso ho chiesto aiuto al responsabile fundraising di LVIA Sandro Bobba, accompagnatore del viaggio.

Non è il Kenya delle cartoline quello che vi voglio raccontare e nemmeno la Nairobi dei grattacieli del centro o delle miserabili baraccopoli della periferia ma quel "pezzo d'Africa" che ben difficilmente i giornali e i media raccontano.

Le tante ore di auto che ci portano verso Nordest, a Meru, e ancora più su verso Merti, Isiolo, Garbatulla, nomi quasi sconosciuti alle agenzie di viaggio, cittadine abitate dai borana, dai samburu, dai turkana, e da tanti somali, perché è la regione che confina con la Somalia. In questa regione remota del Kenya i temi legati all'acqua ci sono tutti: la penuria cronica di una zona arida, l'aumento di popolazione che rende la risorsa insufficiente anche dove c'è, i cambiamenti climatici che in cinque anni rischiano di prosciugare le riserve delle montagne vicine e rendono più torrenziale e distruttiva la stagione delle piogge. Non mancano i conflitti: alle poche fonti convergono tutti i pastori e tutto il bestiame, con le prevedibili tensioni e scontri ricorrenti. Insomma, un luogo dove il diritto all'acqua viene prima di quello alla sanità, alla scuola e al voto.

Ci si rifornisce di acqua

Qui, senza tanti clamori, da più di 40 anni si lavora per fare in modo che il sogno di avere l'acqua in casa, la cisterna nella scuola o il rubinetto al centro del villaggio diventi un diritto reale, goduto ogni giorno. Lo fa la LVIA, ma anche i missionari della Consolata, la diocesi, i comitati di gestione degli acquedotti per creare e far funzionare il sistema che dai lontani monti Kenya e Nyambene fa arrivare a tutti la preziosa risorsa. Quarant'anni di lavoro significano 600 Km di tubature stese come un fitto reticolato. Significano centinaia di pozzi riabilitati e di scuole fornite di cisterna. Significa aver fatto davvero cooperazione allo sviluppo. Nella contea di Meru questi decenni di cooperazione hanno cambiato realmente la vita della gente. E anche la cultura: "sanno che l'acqua è un diritto e che va difeso". Hanno visto l'impatto positivo sull'economia, sulla riduzione delle malattie infantili, sul calo di abbandono scolastico.

L'ultima immagine di questo "altro Kenya" è la fila di donne e bambini che attendono il turno, nel villaggio di Malka Galla, nella contea di Isiolo. Per la LVIA questa è la "frontiera": la zona è molto più calda e arida, ed è tutto da fare. E' qui che sta operando: nei prossimi tre anni l'impresa è portare l'acqua anche in questa contea. La lunga fila di taniche è la riprova della complessità della sfida.

Sabato 25 febbraio – Visita al Museo Diocesano San Sebastiano. di Dina Ghibaudo.

Grande interesse e partecipazione per i ben ventuno soci che aderiscono alla visita al Museo. La visita dura circa un'ora e mezza. La Confraternita di San Giacomo e San Sebastiano è uno dei siti più antichi della città di Cuneo.

Il museo racconta il territorio attraverso la storia e alcuni oggetti. Non ha voluto raccogliere tanti oggetti spogliando le parrocchie, anzi in Diocesi esistono circa 20 sacrestie aperte e visitabili. La Confraternita nel medio evo era dedicata a S. Giacomo e all'accoglienza dei pellegrini. Presenta i grandi pellegrinaggi di ieri e di oggi, i santuari, gli antichi pellegrini e cavalieri e anche una piccola cappella delle reliquie. Erano queste testimonianze che facevano muovere masse intere di persone e costruirono le radici culturali dell'Europa.

Dall'antichità fino al secolo scorso un gravissimo problema furono le malattie infettive (peste, colera…) che causarono milioni di morti. Alla fine del '300 la Confraternita è dedicata a S. Sebastiano che con S. Rocco protegge dai contagi e i confratelli, a rischio della vita, servono nel lazzaretto lasciandoci commoventi testimonianze di situazioni drammatiche e di grande carità.

Con il Concilio di Trento la chiesa iniziò un'opera di riforma anche attraverso l'arte barocca, le grandi processioni, il culto a Cristo, alla Madonna e ai Santi quali modelli di vita. Tutte le Confraternite raggiunsero il loro apice, impegnandosi in vari servizi: l'ospedale, l'assistenza alle carceri, agli orfani. Le grandi predicazioni portano nuove devozioni alla Madonna del Carmine, alla Addolorata. Queste forme sono giunte quasi intatte fino ai nostri giorni.

L'epoca che va dalla Rivoluzione Francese all'Unità d'Italia sconvolse a più riprese conventi e confraternite. Opere che sono spostate, manipolate, distrutte, usate con altra finalità.

Un altro volto dell'800 che non solo distrugge ma che pure fa nascere o rinascere ordini religiosi, (Gesuiti, Francescani) costituisce la nostra diocesi (concessa da Pio VII dopo rientro a Roma) e forma un laicato cattolico.

La visita ci ha condotto dal medioevo ai nostri giorni attraverso il racconto di oggetti e devozioni. E il bel presepio d'inizio '900 e la sala del consiglio della Confraternita, intatta nella sua presentazione dell'ambiente borghese di fine '800, ci immergono ancora una volta in ricordi che già sfociano nel contemporaneo e ci raccontano le nostre terre.

La visita si finisce con due spazi significativi la sacrestia ed il coro seduti sotto la pala d'altare del Molineri.

Sabato 25 febbraio – Carnevale in Sede: Questo incontro è stato annullato.

Domenica 5 marzo – Con le Ciastre al Forte Neghino di Luisa Serra

E' la prima domenica di marzo, un gruppo di undici soci e non si ritrovano al solito punto di ritrovo e la nostra meta è Vinadio, il Forte Neghino. Posteggiamo le auto prima di Vinadio vicino a delle case. iniziamo a camminare su una rotabile ben pulita senza neve portandoci appresso le ciastre, che useremo più avanti, verso il forte. La giornata è calda, il cielo è di un azzurro intenso, ma il tempo verso l'ora di pranzo cambia, il vento forte e freddo incomincia a farsi sentire. Il forte (1232 m) che raggiungiamo con facilità è costituito da una costruzione tondeggiante circondato da un ampio fossato rivolto verso il vallone di Neirassa.

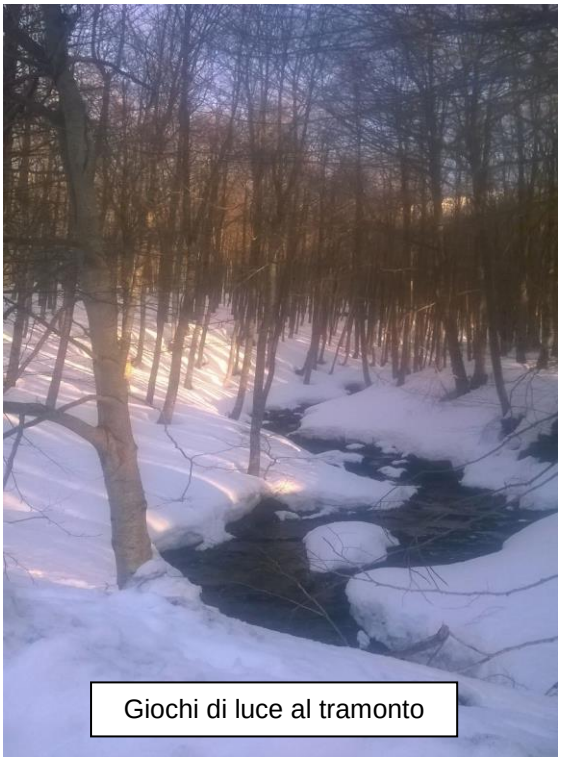
Mangiano il pasto vicino a delle case cercando sia il sole che il riparo dal vento freddo. Riprendiamo la via del ritorno e nelle prime ore del pomeriggio la gita termina.

<u>Venerdì 10 / domenica 12</u> – Rally di scialpinismo e ciastre di Stella e Andrea Greborio

Ecco si parte! Dopo un anno di attesa, ecco nuovamente il "Rally Giovane Montagna", quest'anno al Gran Sasso, precisamente a Prati di Tivo, Comune di Pietracamela. Siamo solo sette soci :Anna, Maria Teresa, Elena, Mirella, Dina, Andrea e Stella, venerdì mattina partiamo con il pulmino di Massimo detto Max.

Abbiamo programmato una fermata per pranzo al sacco a Loreto, includendo la visita alla Basilica della Santa Casa di Nazareth, dichiarata da Papa Giovanni Paolo II "Santuario della Riconciliazione".

Ora nuovamente verso Sud, verso l'Abruzzo e da Teramo incomincia "l'arrampicata" con infiniti tornanti; si sale ai 1374 m di Prati di Tivo, Hotel Miramonti. Siamo impressionati dalla quantità di neve …..



Giochi di luce al tramonto

E' pomeriggio ed allora alcuni di noi, esperti del posto per il precedente viaggio estivo con Cesare, si improvvisano accompagnatori per il piccolo villaggio ai piedi del Gran Sasso. Poi, in albergo, incontro con il gruppo organizzatori di Roma, Fabrizio, Massimo e Co., impegnati con guida CAI e tecnici Soccorso Alpino a tracciare i due percorsi, ciaspole e sci. In serata scambio di saluti con i primi ospiti e visione del filmato "Gran Sasso 2009", sulla vita di questo luogo suggestivo prima del terremoto, a testimonianza futura.

Sabato: giornata libera. Alcuni di noi percorrono la tortuosa discesa, di 6,5 km., fino al Capoluogo Pietracamela (1030 m), tornando poi entusiaste del piccolo borgo ancora martoriato dal terremoto del 2009 e del 2016, con segni evidenti dei danni ma con un forte senso di determinazione a viverci e a "tirare avanti". Noi quattro gareggianti, Anna, Elena, Andrea e Stella, decidiamo di gironzolare nei prati superiori all'albergo e, a tracciato avvenuto del sentiero di gara, ci inerpichiamo nel bosco. Impressionati da questa faggeta meravigliosa, modulata da un tappeto di neve brillante, da una infinità di piccoli, grandi ed immensi faggi, con raggi di sole che fanno capolino tra tronco e tronco, non ci accorgiamo quasi della salita. Siamo al Colletto a 1790 m con un panorama grandioso sotto il Corno Grande ed il Corno Piccolo e la Conca del Ghiacciaio Calderone. Poi, velocemente, la discesa verso la Cima Alta (1715 m) con il Crocifisso del Cristo del Gran Sasso e, su strada vicinale, a Prati di Tivo per il pranzo. Nel pomeriggio ci programmiamo una ricerca di "sepolto da valanga" con uso dell'ARTVA. Poi la Santa Messa celebrata da Mons. Melchior e partecipata da tutti i gruppi, Roma, Vicenza, Venezia, Torino, Genova, Milano, Cuneo … con canti, preghiere ed offerta per le vittime di Rigopiano e dell'Elisoccorso Abruzzese e con la presenza della sorella e dei genitori di Davide, una delle vittime dell'elicottero caduto.

Prima di cena abbiamo la sorpresa di una bancarella di prodotti tipici dei piccoli produttori di Amatrice, con profumatissimi salumi e formaggi. Dopo cena abbiamo dettagliate informazioni delle gare di domani ed il sorteggio delle partenze delle squadre: le nostre due di Cuneo sono una dietro l'altra, n°72/73 e n°74/75.

Le nostre due squadre

Domenica mattina: sveglia sei, colazione e preparativi per l'inizio della gara. C'è molta trepidazione ma anche molta gioia ed incitamento; ci accompagna una giornata stupenda e poco fredda. Si parte, chi di corsa, chi al solito passo, l'importante è partecipare ad una giornata unica, tutti insieme, in festa, con allegria ….. anche la salita e lo sforzo si vivono comunitariamente. Ed è impressionante questa partecipazione di tutti alla festa all'arrivo dei partecipanti: sono impressioni, condivisioni, rimpianti … c'è anche il decano, un socio di Roma di 92 anni con la moglie … evviva!!!

Una doccia veloce, i bagagli nel pulmino ed a pranzo: ottime portate ed abbondante vino, certo non a Max che deve riportarci a Cuneo. Ora la premiazione. Attesa, trepidazione …. ma ci sono premi per tutti e tutti sono felici. Ancora un saluto ed un ringraziamento da parte del Sindaco di Pietracamela, grato di questa nutrita partecipazione, siamo 150 persone, segno di una sperata ripresa del territorio … "con il cuore palpitante della fede che si spinge alla speranza …." dalla preghiera della Madonnina del Gran Sasso.

Poi, velocemente e con un po' di tristezza ma tanta gioia, rientro a casa. GRAZIE G.M. DI ROMA !!!!!!!!

Rally – Risultati dello sci alpinismo

Classifica	PUNTI	SQUADRA	TEMPO TOTALE	Num Facoltativi	Punti penalità	Abbuono Anzianità	Tipo
1°	**290**	**VICENZA 1**	**01:19:42**	**2**	**0**	**0**	**MA**
2°	280	VICENZA 2	01:29:40	2	0	0	MA
3°	276	GENOVA 1	01:34:00	2	0	0	MA
4°	274	VERONA 1	01:35:22	2	0	0	MA
5°	271	TORINO 1	01:38:33	2	0	0	MA

Rally – Risultati gara con le racchette da neve

Classifica	PUNTI	NOME	TEMPO TOTALE	Punti penalità	Abbuono Anzianità	Tipo
1°	**275**	**ROMA 1**	**01:14:36**	**0**	**0**	**MA**
2°	274	VENEZIA 1	01:15:25	0	0	MA
3°	271	ROMA 2	01:18:52	0	0	MA
4°	265	VERONA 1	01:28:21	0	4	MA
5°	263	MILANO 1	01:26:51	0	0	MA
	263	ROMA 3	01:26:46	0	0	MA
	263	VENEZIA 2	01:30:17	0	4	MA
8°	262	ROMA 7	01:27:30	0	0	MA
9°	255	VICENZA 1	01:34:53	0	0	FE
10°	253	ROMA 6	01:36:15	0	0	MA
11°	246	VERONA 2	01:23:10	20	0	MI
12°	245	TORINO 1	01:44:21	0	0	MI
13°	244	ROMA 9	01:45:03	0	0	MI
14°	239	ROMA 5	01:50:53	0	0	FE
15°	232	CUNEO 2	02:01:06	0	4	FE
	232	VENEZIA 3	02:01:11	0	4	MA
17°	228	CUNEO 1	01:45:26	20	4	MI
18°	218	ROMA 8	01:51:50	20	0	MA
19°	209	IVREA 1	02:04:57	20	4	MA
20°	190	ROMA 4	02:23:17	20	4	MI

Venerdì 17 marzo – Serata in Sede: Cambogia di Alfonso Zerega

La sera di venerdì in sede Laura Reggiani, della sezione di Torino, ha presentato una serie di diapositive sulla Cambogia. Lo spunto è stato il viaggio compiuto da suo nipote con la costruzione di un villaggio turistico su un'isola prospicente. Le foto proposte (interessanti e originali) rappresentano uno spaccato di quella che è la vita di tutti i giorni di un paese povero e semplice con le strade percorse da ogni sorta di veicoli, i più stracolmi di oggetti e manufatti di tutti i tipi, i vivacissimi mercatini con gli abitanti intenti a cucinare i loro cibi in strada. Non sono mancati scorci sul mare e immagini dei templi, che però sembrano poco frequentati e in stato di parziale abbandono.

IN FAMIGLIA

FIOCCO ROSA – Dal 14 dicembre, DUTTO Lina, è NONNA della piccola SVEVA, e nel mese di febbraio Alfonso ZEREGA è diventato nonno della piccola RACHELE. A loro vadano le felicitazioni di tutti i Soci.

LUTTO – E' mancata la Sorella di Nicoletta QUAGLIA, a lei le nostre più vive condoglianze.

Martedì 28 febbraio, dopo alcuni mesi di malattia, il Padre Celeste ha chiamato in Cielo l'Anima Buona di **Sergio FURNO**, *"sicuramente per altro importante impegno"*.

Lo ricordiamo quando eravamo ragazzi e si frequentava l'Associazione Frassati nella Parrocchia del Sacro Cuore, *Frassatini* i ragazzi e *Beate* le ragazze. Cresciuti ognuno ha scelto la propria strada, il lavoro e la famiglia.

Finalmente è arrivato il periodo della "terza età" e rientra con la famiglia a Cuneo, il suo lavoro lo

aveva portato fuori provincia. Conosce e si iscrive alla Giovane Montagna, siamo nell'anno 2000, prende parte con la moglie Graziella per quanto gli impegni della famiglia lo permettano alle attività che la sezione propone, dall'escursionismo, allo sci, ai vari raduni intersezionali coinvolgendo sempre le figlie e i nipoti.

Appassionati di fotografie, durante le escursioni, sono sempre alla ricerca di soggetti interessanti. **Sergio** era una persona semplice, pacata, riflessiva e disponibile. E' una grande perdita per la sua famiglia e per noi della Giovane Montagna. *(A.Ag.)*

Riceviamo – *Cara Graziella, ringrazia a nome della Comunità gli Amici della Giovane Montagna che hanno voluto partecipare al vostro dolore esprimendo anche con un'offerta l'amicizia con il carissimo* ***SERGIO****.*
I 120 € che mi hai consegnato questa sera, sabato prossimo saranno già in Bangladesh con la Sorella che è in partenza. Saranno un contributo prezioso per le due "scuole" (le classi sono di 90 alunni) dei piccoli poverissimi – che così possono essere ammessi alla scuola statale.

Grazie di cuore e saluta gli Amici.

Padre Lino Isoardi del Centro Missionario "De Foucauld"

Rally – Risultati ricerca ARTVA

Classifica	SQUADRA	TEMPO IMPIEGATO	SA/RN
1°	**ROMA 1**	**00:00:39**	**SA**
2°	VERONA 6	00:00:41	SA
3°	VERONA 5	00:00:58	SA
4°	GENOVA 2	00:01:05	SA
5°	TORINO 1	00:01:11	SA
	VERONA 1	00:01:11	SA
7°	ROMA 2	00:01:19	RN
8°	GENOVA 1	00:01:29	SA
9°	VERONA 1	00:01:39	RN
10°	ROMA 1	00:01:44	RN
11°	MILANO 1	00:01:52	RN
12°	TORINO 1	00:01:53	RN
13°	ROMA 7	00:02:00	RN
14°	VERONA 3	00:02:06	SA
15°	VENEZIA 3	00:02:20	RN
16°	ROMA 3	00:02:21	RN
17°	GENOVA / FRASSATI	00:02:43	SA
18°	ROMA 6	00:02:45	RN
	VENEZIA 2	00:02:45	RN
20°	GENOVA 3	00:02:58	SA
21°	VICENZA 2	00:03:05	SA
22°	VICENZA 1	00:03:07	SA
23°	VERONA 2	00:03:12	SA
24°	VICENZA 1	00:03:17	RN
25°	ROMA 5	00:03:21	RN
26°	IVREA 1	00:03:23	SA
27°	ROMA 9	00:03:35	RN
28°	VENEZIA 1	00:03:36	RN
29°	CUNEO 2	00:03:58	RN

SQUADRA	TEMPO	SA/RN
VERONA 7	Non trovato	SA
VICENZA 3	Non trovato	SA
VERONA 4	Non trovato	SA
CUNEO 1	Non trovato	RN
ROMA 4	Non trovato	RN
IVREA 1	Non trovato	RN
ROMA 8	Non trovato	RN
VERONA 2	Non trovato	RN